

Benedizione di campane a Soriano nel Cimino

Benedictionis sex nolarum Suriani, unius Bassanelli Hortanae Diocesis et trium Gallesii Diocesis Civitatis Castellanae.

Nel nome di Dio, e così sia

Adi ventidue Luglio 179due, dell'Indizione undecima, nel Pontificato di Nostro Signore Papa Pio Sesto nel di Lui anno decimo ottavo.

Dovendosi benedire, e consacrare le cinque Campane della nuova Chiesa Matrice, e Collegiata Insigne, et una del V. Conservatorio Pace, sotto l'invocazione di Maria SS.ma del Divino Amore, una delle V. Chiesa del SS.mo Salvatore di Bassanello della Diocesi di Orte, e tre della V. Chiesa Cattedrale, e Collegiata della Città di Gallese Diocesi di Civitacastellana, l'Ill.mo e R.mo Monsignor Lorenzo Dedominicis Vescovo d'ambidue le suddette Diocesi, portatosi il dì 21 del corrente in detta terra di Soriano col dovuto accompagnamento di sua Famiglia, fu ricevuto nel V. Convento dei RR.PP. Agostiniani, essendo Priore di quello il molto R. P. Maestro Alesandro Patrizi di detto luogo.

In questo giorno poi di Domenica il Lodato Monsignor Vescovo vestito cogli Abiti Prelatizi, ed accompagnato dalli Sig. i Canonici Beneficiati, ed altri Sacerdoti e Chierici di questo R.mo Capitolo processionalmente si portò alla Fabrica della Nuova Chiesa posta nella Piazza di S. Maria, dove furono situate le dette dieci campane dell'infrascritta qualità cioè:

Campane di Soriano

Prima Campana del peso di libbre quattromila colla descrizione = *Sanctus Deus, Sanctus Fortis, Sanctus Immortalis miserere nobis. A fulgure et tempestate libera nos Domine. Auspicio Exc. mi D. ni Horatii Albani Sacri Romani Imperii, et Suriani Principis, Senatus Populusque Surianensis aere publico flandam curavit Anno salutis MDCCXCII. Seraphinus Donati de Novana Marchiae fusor fecit.* = Nella quale oltre vari fiorami, sono scolpite, ed intagliate l'Imagini del Crocifisso, di Maria SS.ma e di S. Nicolò di Bari nostro principal Protettore, e di S. Eutizio, a cui fu determinato dall'Ill.mo Sig. D. Rocco Fontana Vicario Foraneo, coll'intelligenza del R.mo Sig. D. Francesco Arciprete Giannotti, e del Sig. Agostino Gregori Soprintendente della Fabrica di detta Chiesa, e così ancora all'altre cinque campane infrascritte d'imporre li nomi e dedicarla in onore *B.mae Mariae Virginis, et SS. Nicolai et Horatii.*

Seconda Campana del peso di libbre duemila colla descrizione = *Christus vincit, Christus regnat, Christus ab omni malo nos defendat, Maria Mater Gratiae, Dulcis Parens clementiae, Maria succurre miseris, Laudo Deum Verum, Plebem voco, congrego Clerum, Defunctos ploro, pestem fugo, Festum decoro, Seraphinus Donati de Novana Marchiae fudit Anno Domini MDCCXCII coll'Imagini del Crocifisso, di Maria SS.ma, di S. Nicolò di Bari, e di S. Turenio, alla quale dalli suddetti Sig. i Vicario ed altri fu determinato il Nome, e dedicarla in onore *B. mae Mariae Virginis, et SS. Annae, et Emidii* =*

Terza Campana di libbre quattrocentoquaranta, in cui vi è la descrizione *In honorem Dei Beatae Mariae Virginis, et Sancti Nicolai, Ano Dni MDCCXCII. Opus Seraphini Donati de Novana* = nella quale sono scolpite l'Imagini del Crocifisso, e di Maria SS.ma, e si determinò dalli suddetti di dedicarla in onore *B. tae Mariae Virginis, e SS. Iosephi, et Eutychie* =

Quarta Campana del peso di libbre cinquecento, che esisteva coll'iscrizione = *In onorem Dei, Beatae Mariae Virginis, et S. Nicolai, Comunitas Surianensis Anno Domini MDCCLXII fundendam curavit* = *Franciscus, et Valentinus Fratres Belli Viterbienses*

*aes hoc ad Dei Sanctorumque gloriam praeterea LXXIII Dei adjuvante feliciter conflarunt coll'Imagini del Crocifisso di Maria SS.ma, di S. Nicola di Bari, e dello Stemma dell'Ill.ma N.ra Com.tà, e fu stabilito dedicarla in onore *Beatae Mariae Virginis, et SS. Turenii, et Georgei, et quatuor Coronatorum.**

Quinta Campana del peso di libbre sessanta coll'iscrizione *S. Michael defende nos in proelio, Anno Dni MDXXXI, coll'Effigie di S. Michelarcangelo acquistata in permuta dai Valleranesi, colla cessione di tanti chiodi usati nella Fabrica, a cui fu stabilito il nome, e dedicarla in onore *Beatae Mariae Virginis, et S. Aloysii* =*

Sesta Campana del peso di libbre quaranta della V. Chiesa del Conservatorio Pace, senza descrizione ed Immagine, e fu dedicata in onore *Beatae Mariae Virginis, et S. Archangelis Gabrielis.*

Campane di Gallese

Prima Campana del peso di libbre cinquecento, colla descrizione = *Deiparae Virgini in Coelum Assumptae huius Ecclesiae Cathedralis Patronae, et Divo Famiano Civitatis Gallesii Patroni Dicata, Anno Domini MDCCXCII. Opus Seraphini Donati de Novana Marchiae* = Coll'Imagini del Crocifisso di Maria SS.ma, e di S. Famiano, alla quale dalli Sig. i Giovanni Can.co Perelli e D. Can.co Testa Deputati venuti per questo effetto da Gallese fu stabilito imporre li nomi, e dedicarla in onore = *Beatae Mariae Virginis, et SS. Famiani, et Barbarae* =

Seconda Campana del peso di libbre trecento, coll'iscrizione = *Deiparae Virgini in Coelum Assumptae huius Ecclesiae Cathedralis Patronae, et Divo Famiano Civitatis Gallesii Patrono Dicata* = *Opus Seraphini Donati* =

Coll'imagini del Crocifisso, di Maria SS.ma, e di S. Famiano, la quale dalli Sig. i Can.ci fu stabilito dedicarla in onore = *Beatae Mariae Virginis, et SS. Vincentii, et Emidii.*

Terza Campana del peso di libbre centoventi coll'iscrizione *Sanctus Deus, Sanctus Fortis, Sanctus Immortalis miserere Nobis, Anno Domini MDCCXCI. Opus Seraphini Donati, e questa dalli med. i Sig. i Can.ci fu dedicata in onore = *Beatae Mariae Virginis, et SS. Fortunati, et Restitutae.**

Campana di Bassanello

Campana di Bassanello del peso di libbre duecentodieci coll'iscrizione = *SS.mi Salvatoris Terrae Bassanelli, opus Francisci, et Petri fil. de' Blasiis Fundatorum Romanorum Anno MDCCXCII* in cui sono impresse in quattro medaglie l'Imagini del Crocifisso, di Maria SS.ma, di S. Giuseppe, di S. Francesco, alla quale dal R. Sig. D. Vincenzo Mecocci Deputato venuto da Bassanello fu stabilito il nome, e consacrarla in onore = *Beatae Mariae Virginis et SS. Valentini, et Emidii* =

Giunto pertanto il riferito Monsignor Vescovo in detta nuova Chiesa si pose a sedere nel Faldistoro preparato incontro alle dette dieci campane esistenti sotto l'arco della Capella di mezzo a mano dritta, quando si entra, nella quale Capella vi era stato eretto l'Altare, e da questo sino al Faldistoro d'ambe le parti furono preparati in giro delle Banche, colle quali fu formato il Coro, dove sederono secondo il grado i Sig. i Can.ci Beneficiati, Sacerdoti, e Chierici per ordine, si vestì poi d'Amito, Camice, Pluviale, Stola, Mitra e Pastorale, e fu servito in



tutta la Funzione dal R.mo Sig. Can.co Antonio Palazzi in qualità di Diacono, e dal R.mo Sig. Can.co D. Francesco Battistoni in qualità di suddiacono, e secondo il Rito della Santa Romana Chiesa, e del Pontificale Romano fu da Lui benedetta l'acqua preparata in una Conca di Rame, colla quale dal medesimo furono asperse in forma di croce, benedette, e bagnate le suddette dieci Campane; le quali si proseguirono a lavarsi dentro, e fuori dagli altri Sig.i Can.ci, e Beneficiati come sopra esistenti, col Canto frattanto, e secondo l'opportunità del detto Pontificale de Salmi in quello annotati colle rispettive Antifone. Terminata la lavanda fatto col solito Issopo, furono asciugate con panni lini, e di poi dal sempre lodato Monsignor Vescovo unte, benedette, e consagrate col Sagro Olio del Crisma, e degli Infermi, indi profumate co' turibili sottoposti, con Mirra, ed Incenzo, e lettosì dal detto Sig. Can.co Palazzi il Sagrosanto Evangelio nelle solite forme, furono benedette. Essendo stato tutto eseguito secondo il Rito descritto nel suddetto Pontificale Romano, coll'assistenza del d. R.mo Capitolo, e dell'Ill.mo Magistrato li di cui nomi si descrivono, cioè = Sig. Canonici Curati Sig. D. Francesco Arciprete Giannotti Dott.e dell'una, e l'altra Lege = Sig. D. Antonio Curato Palazzi = Sig. D. Francesco Cur.to Battistoni = Sig. Cur.o D. Lorenzo Cherubini = Sig. D. Stefano Can.co Decano Bazzichelli = Sig. D. Vincenzo Can.co Laurenti = Sig. D. Giuseppe Can.co Curti = Sig. D. Amanzio Can.co Franchi = Sig. Don Carlo Can. co

Moroni = Sig. D. Salvuccio Canc.o Salvucci = Sig. D. Alessandro Can.co Lippici = Sig. D. Alesandro Can.co Ferruzzi = Sig. D. Giuseppe Can.co Clarioni = Sig. D. Fran.co Can.co Salvucci = Sig.i Beneficiati : Sig. D. Eutizio Lippici = Sig. D. Rinaldo Moroni = Sig. D. Gregorio Spera Dio = Sig. D. Vincenzo Curti = Sig.i Sacerdoti : Sig. D. Giuseppe Salvucci = Sig. D. Benedetto Mei = Sig. D. Agostino Giannotti = Sig.i Chierici : Sig. D. Gio. Battista Nobili = Sig. Alesandro Orefici = Sig. Raffaele Siracusa = Sig.i Eutizio, e Luigi Fratelli Giannotti = Ill.mo Magistrato Sig. Ab.e Stefano Leonello Ugolinucci = Ill.mi Sig.i Priori Residenti : Sig. Vincenzo Salvucci = Sig. Gio. Batt.a Filippini = Sig. Luigi Clarioni = Sig. Filippo Laurenti.

Compita la detta Sagra Funzione, dal lodato Monsignor Vescovo fu data la Pastoral Benedizione al Popolo in grandissimo numero intervenuto, deposti gli abiti Pontificali col suono armonioso di dette nuove Campane se ne ritornò alla sua Residenza accompagnato di nuovo dalli suddetti Sig. Canonici, e Capitolo.

Actum in supradicto novo templo...

Ita est Thomas Siracusa notarius publicus Surianensis et Cancellarius Episcopalis Hortanus

(A.S.V., Not. Soriano, prot. 4° Tommaso Siracusa, c. 129 e segg.)

A cura di Elettra Angelucci

Nel 5° protocollo dello stesso notaio, alla c. 227, è verbalizzata la consacrazione solenne della collegiata di S. Nicola (8 giugno 1794), con la traslazione dall'antica alla nuova chiesa del corpo di S. Turenio, protettore di Soriano.